

Menu

Siti Internazionali

Abbonati



Gli Internazionali di Tennis ispirano drink list e gelati



Eurovision, sul tappeto turchese brilla Angelina Mango



Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

SPIDER-FIVE-161578357



Italia terza al mondo per vittime da attacchi ransomware



Agli Uffici inizia l'era del biglietto digitale, si entra con il codice Qr



Il murale degli studenti del Liceo Ripetta di Roma per i poveri della Caritas

Temi caldiCasteldacciaSclopero UsigraIRafahUcrainaEurovision
/ Regione Piemonte

Naviga

Competence Center 4.0 di Torino, più 30% il fatturato nel 2023

Publicato il secondo bilancio di sostenibilità

TORINO, 06 maggio 2024, 20:19

Redazione ANSA



↑ - RIPRODUZIONE RISERVATA

I Centro di Competenza Nazionale Cim4.0 corre veloce verso una piena sostenibilità centrando tutti gli obiettivi economici del Piano 2023, con la previsione di una crescita ulteriore nei prossimi due anni a favore dei processi di transizione digitale e green delle pmi italiane.

L'assemblea dei soci del Competence Center con sede a Torino, uno degli otto centri italiani promossi dal **Mimit**, ha approvato all'unanimità il bilancio d'esercizio 2023 che si è chiuso con un fatturato pari a 6 milioni di euro (+30% rispetto all'anno precedente) e il budget per il 2024 che prevede un aumento del 35% del valore della produzione. Per il secondo anno ha pubblicato anche il bilancio di sostenibilità.

Il Cim4.0 si compone di due linee pilota, una dedicata all'additive manufacturing, l'altra sulla digitalizzazione dei processi produttivi, al servizio delle imprese e del mercato; una Academy dedicata all'alta formazione e un Learning Hub per l'upskilling e il reskilling delle competenze del capitale umano; un centro studi focalizzato ad analizzare e sviluppare analisi e proiezioni rispetto ad Intelligenza Artificiale e Transizioni 5.0. Il tutto grazie a un team di circa 70 persone, età media 34 anni, più della metà donne.

"I competence center sono i principali soggetti attuatori del **Mimit** e direttamente coinvolti nel mettere a terra in tempo utile i piani definiti per la missione 4 del Pnrr. I risultati economici e reputazionali del Cim4.0 derivano da un approccio collaborativo e sistemico che ha visto coinvolti in primis Politecnico e Università di Torino, unitamente a 22 primarie aziende soci fondatori del nostro centro, oltre che importanti player tecnologici e di servizi alle imprese e numerosi stakeholder, istituzionali e industriali, che hanno contribuito a valorizzare le nostre attività in un contesto territoriale, locale e nazionale. La nostra ambizione è di crescere ulteriormente ed essere riconosciuti dalle imprese come - Centro World Class - per il trasferimento tecnologico" spiega **Enrico Pisino**, ceo di Cim4.0.